



COMUNICATO STAMPA

Inquinamento ambientale in bassa Valle Vermentagna

(Cuneo, 23 settembre 2008) Con indagini analitiche effettuate il 27 e 28 agosto scorsi Arpa Piemonte ha evidenziato un superamento ai limiti in emissione in atmosfera di PCDD/F (Policlorodibenzodiossine e policlorodibenzofurani) dal forno di cottura n°3 dello stabilimento BUZZI UNICEM S.p.A. di Robilante.

L'intervento a carattere ispettivo era stato pianificato per verificare la situazione emissiva e il rispetto delle prescrizioni autorizzative.

La cementeria in questione dispone di un'autorizzazione ambientale integrata nell'ambito di una filosofia che, per questa tipologia di impianti, privilegia sistemi di monitoraggio gestiti in proprio dalle aziende autorizzate. I controlli di parte pubblica che integrano queste operazioni di monitoraggio e un controllo programmato sono stati eseguiti dal Polo Microinquinanti di Arpa Piemonte, con sede a Grugliasco.

Il 19 settembre 2008 Arpa Piemonte ha informato le Amministrazioni e le Comunità locali interessate dell'avvenuto superamento dei limiti imposti nel provvedimento autorizzativo per il parametro PCDD/F (policlorodibenzodiossine e policlorodibenzofurani) registratosi presso il camino oggetto dell'indagine.

Viste le caratteristiche delle molecole in questione si è ritenuto opportuno predisporre un primo momento informativo atto a chiarire i termini dell'accadimento. Indagini sia di parte aziendale sia di parte pubblica sono in corso per determinare la causa del fenomeno. Accadimento peraltro possibile nella configurazione impiantistica adottata congiuntamente all'uso di precise tipologie di materiali, e da contenere con procedure gestionali.

Il "forno 3" oggetto dell'indagine, era stato comunque fermato dall'azienda per problematiche impiantistiche il 14 settembre scorso per problemi. Visto che è su questo forno che sono emersi i problemi segnalati si può dire che allo stato delle cose non sussistono situazioni di potenziale pericolo contingente per l'ambiente e la popolazione.

Infatti per quel che riguarda la tutela dell'ambiente e della salute, Arpa Piemonte sta effettuando da tempo dei rilevamenti all'esterno dello stabilimento, che sono finalizzati alla determinazioni delle ricadute di queste sostanze.

Nel 2008 l'Agenzia ha condotto fino ad oggi tre campagne di monitoraggio riguardanti le ricadute di PCDD/F sui territori circostanti, e precisamente nei periodi 11 febbraio-10 marzo 2008, 20 maggio-26 giugno 2008, e 27 agosto-18 settembre. Le



risultanze analitiche non hanno evidenziato valori anomali nelle due prime campagne e le analisi della terza saranno completate nei tempi tecnici necessari.

Nel prossimo futuro comunque sono previsti ulteriori accertamenti analitici.

Si evidenzia ancora che, rispetto alle campagne 2007 (ove le indagini sono state condotte in due postazioni di prelievo, presso le scuole di Robilante e Roccavione), nel 2008 è stata individuata un'ulteriore postazione, scelta sulla base delle ricadute dedotte con tecnica modellistica. Il nuovo sito è ritenuto significativo per i punti nei quali sono previste le maggiori ricadute.